
Giornata del malato: don Angelelli (Cei), "oggi in tutte le cappellanie ospedaliere una preghiera di ringraziamento a Dio per medici e infermieri"

Oggi pomeriggio, dalle 16 alle 17, nelle cappellanie ospedaliere del Paese si svolgerà contemporaneamente un momento di adorazione eucaristica per ringraziare Dio del dono dei medici, degli infermieri e di tutti coloro che quotidianamente si dedicano con professionalità, dedizione, grande umanità alla cura di ogni persona malata. A promuovere l'evento, che ha come tema "Invece un samaritano. Preghiera di ringraziamento a Dio per i curanti", è l'Ufficio nazionale per la pastorale della salute della Cei alla vigilia della XXIX Giornata mondiale del malato che ricorre domani, memoria liturgica della Madonna di Lourdes. "Una preghiera collettiva - spiega al Sir il direttore dell'Ufficio, don Massimo Angelelli - che salirà dalle cappellanie ospedaliere per dire grazie a medici, infermieri e operatori che soprattutto in questo tempo di Covid hanno portato e continuano a portare carichi molto pesanti, hanno affrontato e continuano ad affrontare situazioni di grande stress emotivo, psicologico e spirituale e forse non sempre questo è stato loro riconosciuto. I nostri cappellani che lavorano fianco a fianco nelle strutture ci dicono ogni giorno qual è il loro grado di fatica". Nel suo Messaggio per la Giornata del malato, il Papa li definisce "schiera silenziosa di uomini e donne che hanno scelto di guardare i volti dei malati e farsi carico delle loro ferite". "Una schiera di professionisti che non va in televisione a fare grandi discorsi ma si mette al servizio dell'umanità sofferente per curarla nel silenzio - chiosa Angelelli -. Noi cappellani la conosciamo e incontriamo ogni giorno: gente che con grande semplicità si prende cura degli altri e salva vite. Con la preghiera di oggi vogliamo ringraziare Dio per il dono dei curanti e dire a questi ultimi: grazie per quello che fate e per come lo fate". L'evento potrà essere seguito sul [canale Youtube](#) o sulla [pagina Facebook](#) della Cei.

Giovanna Pasqualin Traversa